



CITTA' DI SOVERATO

Provincia di Catanzaro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**** **** **** **** **** **** ****

N.102/GM

ORIGINALE

Del 10/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' LEGGE N 26.2019.

In data 10/05/2023 convocata da Sindaco alle ore 18:00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	VACCA	Daniele	SI	
2	AMORUSO	Emanuele	SI	
3	MATOZZO	Francesco	SI	
4	FAZZARI	Rosaria	SI	
5	ALTAMURA	Giuseppina	SI	

Assiste alla seduta in qualità di verbalizzante il Segretario Generale Dott.ssa Michela DE FRANCESCO

Presiede nella qualità di Sindaco Arch. Daniele VACCA

La Giunta Comunale

Premesso che:

- con decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale nuova misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà (che sostituisce il ReI), definita come livello essenziale delle prestazioni, e che in particolare l’articolo 4:

- al comma 1, dispone che l'erogazione del beneficio RdC è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;

- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, tra coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;

- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni (PUC- Progetti di utilità collettiva) utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni relative ai progetti su una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;

Visto che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.149 del 22/10/2019, entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’8 gennaio 2020 n.5, sono stati definiti i confini attuativi dei PUC specificandone forme, caratteristiche e modalità di attuazione, le attività di verifica e monitoraggio dei progetti e le caratteristiche dei beneficiari e la loro assegnazione;

- i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma restano la possibilità di svolgerli in gestione associata avvalendosi della collaborazione di enti del Terzo Settore o di altri enti pubblici;

- i Comuni, quindi, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale sono responsabili dell’approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l’apporto di altri Soggetti. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere.

Considerato che:

- Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l’Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto;

- i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;

- I PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore;

- I PUC costituiscono un'occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;

- i percettori di RdC, infatti, non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale; non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;

- i PUC per i beneficiari RdC rappresentano oltre ad un obbligo anche un'occasione di inclusione e crescita in quanto i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite in altri contesti e in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale Professionale del Comune;

Dato atto che:

- il Comune è titolare del PUC e istituisce preventivamente per ogni progetto un apposito registro progressivamente numerato in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato;

- l'obbligo dei beneficiari all'esecuzione delle attività risulta subordinato alla pubblicazione comunale del catalogo dei PUC da effettuarsi nell'apposita sezione della Piattaforma Gepi tramite i propri Responsabili dei PUC;

- il Responsabile dei PUC nella piattaforma GEPI ha i seguenti ruoli:

- caricare e gestire i PUC;
- assegnare i beneficiari del RDC ai PUC sia in modalità singola (associando PUC e beneficiari su base individuale) o massiva (caricando un file precompilato contenente gli elenchi di beneficiari e relativo PUC);

- ai beneficiari del reddito di Cittadinanza – RdC – impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

- i comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);

Viste

- la propria deliberazione n. 202 del 12/10/2020 ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA LEGGE N. 26/2019
- la propria deliberazione n. 232 del 15/11/2021 ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA LEGGE N. 26/2019;
- **Dato atto** che i progetti si sono conclusi in data 27/01/2023;
- **Ravvisata** l'opportunità di avviare la terza edizione dei PUC confermando i progetti approvati con la deliberazione n. 232 del 15/11/2021;
- **Considerato che:**
- l'Amministrazione Comunale intende perseguire la promozione dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti beneficiari di RdC e l'interesse generale della comunità locale con il potenziamento di servizi già attivi;

- le attività, i tempi le risorse necessarie e i soggetti da coinvolgere sono state individuate in base ai bisogni e alle esigenze del territorio;

- ai sensi del DM 22 ottobre 2019, il Ministero delle Politiche Sociali, al fine di facilitare l'attuazione dei PUC da parte dei Comuni, ha predisposto alcuni modelli di atti, con funzione esemplificativa e di accompagnamento, sebbene l'Amministrazione Comunale avesse già avviato le procedure amministrative, utilizzando modelli di atti relativi a procedure affini;

Preso atto:

- che a seguito dei colloqui preliminari svoltisi è emersa l'esigenza di confermare nella terza edizione i seguenti Progetti di Utilità Collettiva (PUC), elencati e allegati alla presente come parte integrante e sostanziale;

1. "Valorizziamo Soverato - Terza Edizione"

2. "Soverato Amica! - Terza Edizione"

Ritenuto di approvarli in quanto pienamente rispondenti alle finalità da perseguire;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.LGS 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e termini di legge.

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

• Di approvare la terza edizione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) così come di seguito riportati e che si allegano alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1. "Valorizziamo Soverato - Terza Edizione"

2. "Soverato Amica! - Terza Edizione"

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE f.to Arch. Daniele VACCA _____

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Michela De Francesco _____

<p>D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. <u>Parere di Regolarità Tecnica</u> Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>Il Responsabile di Settore f.to Paola Grande</p> <p>Soverato 10.05.2023</p>	<p>D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. <u>Parere di Regolarità Contabile</u></p> <p>ATTO NON DOVUTO</p>
--	--

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che copia della presente deliberazione:

(x) viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line Comunale per quindici giorni consecutivi dal **16/05/2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Michela De Francesco

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **16/05/2023**

- (x) perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Michela De Francesco